

Basket Serie A2: tra Cagliari e Sassari si lavora per costruire la squadra

Mezza Academy è pronta

Obiettivi: tenere Rullo e trovare gli Usa

» L'Academy è (quasi) fatta. C'è il coach (sarà ancora Paolini), c'è la conferma di gran parte degli italiani della passata stagione. La società del presidente Zucca si sta muovendo per scegliere i due nuovi stranieri: perché Keene sta disputando la Summer League nella speranza di strappare un contratto nella Nba mentre Stephens sta già giocando nel campionato del Venezuela. Si tratta però di un torneo stagionale: l'apalpivot californiana sarà nuovamente a disposizione del mercato europeo dopo l'estate.

IL CASO RULLO. Pasquini, general manager della Dinamo ma anche uomo-mercato della Academy, è impegnato su un altro fronte: trattenere Rullo in Sardegna. Il giocatore, un lusso per l'A2, ha molte richieste dalla Penisola (perché è un talento ma anche perché è reduce da un'ottima stagione a Cagliari) e potrebbe cedere alle lusinghe

della Virtus Roma che, dopo la sofferta salvezza della scorsa stagione, è pronta a ripartire con programmi molto più ambiziosi. Se dovesse restare Rullo, l'unica "cessione" italiana sarebbe quella di Bucarelli alla Dinamo che potrebbe però girare a Cagliari un giocatore. C'è chi dice che sarà Piccarelli, chi invece scommette su Tavernari: più probabile il primo.

LE CONFERME. Praticamente certe, ma non ancora ufficiali come del resto quella di Paolini, le conferme - in ordine rigorosamente alfabetico - di Allegretti, Ebeling, Matrone e Rovatti. Di questo elenco non fa parte Turel, il cui contratto (con reciproca soddisfazione) non verrà rinnovato. Molto positivo invece il fatto che del team della passata stagione restano - coach Paolini compreso - in cinque, cioè mezza squadra: un bel modo per ripartire. Non da zero: il popolo

del basket cagliaritano ritroverà al PalaPirastu molte facce conosciute. Forse - si chiacchiera - cambierà il main sponsor: comunque i finanziatori privati saranno più numerosi. Il patron Sardara, in questo, non è secondo a nessuno nel basket italiano.

LA SQUADRA. Coach Paolini, in questi giorni, è impegnatissimo su due fronti: al mattino gli scrutini nella scuola di Pesaro dove insegna (part-time) Educazione fisica, nel pomeriggio al telefono o al video per cercare i due nuovi yankee, che formeranno (come Keene e Stephens) l'asse portante della nuova Academy, quella che va dal playmaker al pivot. Non dovrebbe essere un problema trovarne due altrettanto bravi: il mercato degli stranieri è molto più ampio di quello degli italiani. Trattenere Rullo sarebbe, a questo punto, un ottimo colpo: dalla sede della Academy trapela un moderato ottimismo

anche se l'offerta della Virtus Roma è intrigante sia sul versante economico che tecnico ma la serietà del progetto Academy offre altrettanto garanzie. La prima annata ha avuto qualche (prevedibile) sofferenza: ma il seme è stato piantato. E anche quella cinquantina di bambini che si sono già iscritti all'Academy Camp, sono una conferma che Cagliari comincia a sentire finalmente la sua squadra. Sempre meno clandestina.

Nando Mura

RIPRODUZIONE RISERVATA



Roberto Rullo

